

TAP

Trans Adriatic Pipeline

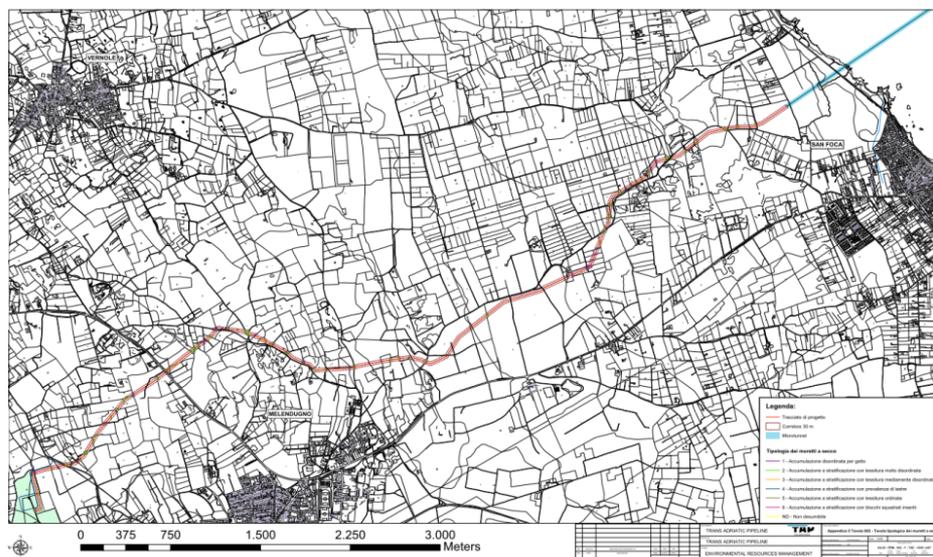


Integrazioni allo Studio di Impatto Ambientale e Sociale Allegato 8 Smontaggio e Ripristino dei Muretti a Secco

Rilievo Topografico

Nel Luglio 2013, un team di archeologi ha mappato e rilevato i muretti a secco.

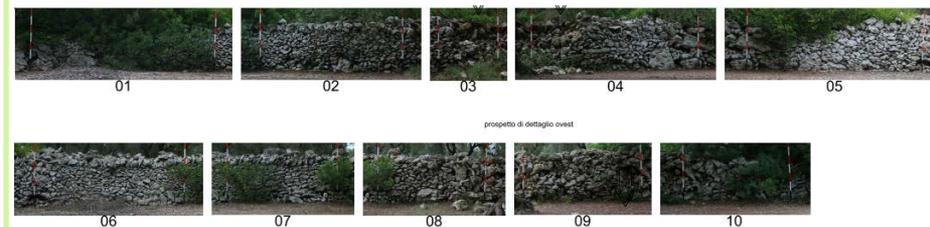
All'interno della Pista di Lavoro sono stati mappati circa 120 muretti a secco.



Fotogrammetria georeferenziata



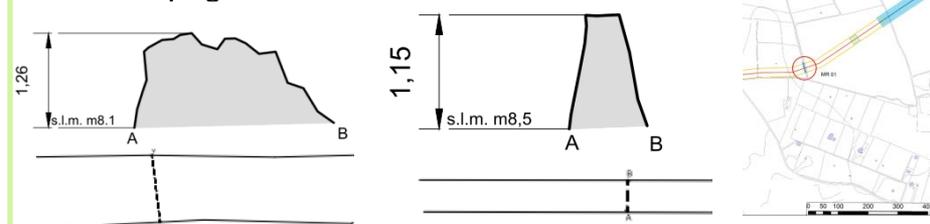
Rilievo fotografico di dettaglio



Analisi e descrizione delle particolarità riscontrate



Rilievo Topografico e Volumetrico delle strutture



Rilievo Topografico

Accumulazione disordinata per getto



Accumulazione a stratificazione con tessitura molto disordinata



Accumulazione a stratificazione con tessitura mediamente disordinata



Accumulazione a stratificazione con tessitura con prevalenza di lastre



Accumulazione a stratificazione ordinata

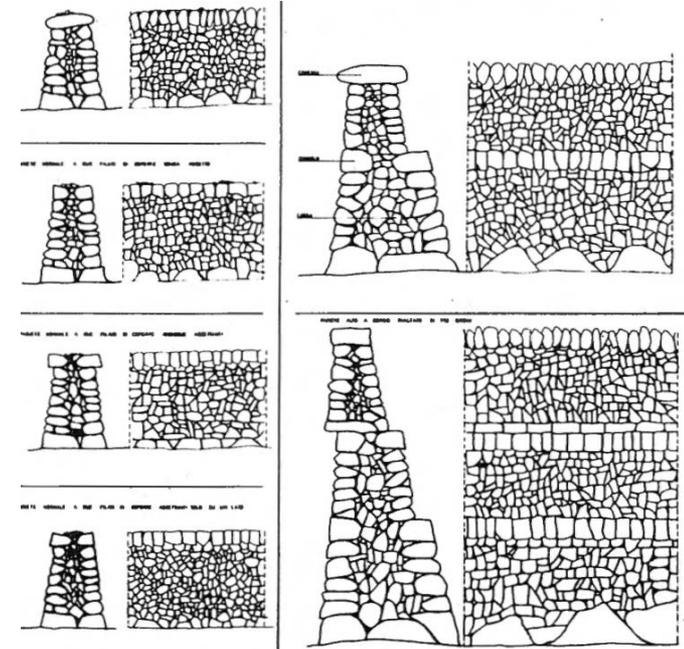


Accumulazione a stratificazione con blocchi



Tecniche di Intervento

- Realizzazione della fondazione con l'utilizzo di grosse pietre;
- Elevazione dei muri con pareti convergenti;
- Chiusura con grossi blocchi «coperta»;
- Rifinitura con pietrame più fine.



Linee Guida per gli interventi:

- *Linee Guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia - PPTR;*
- *Architettura in pietra a secco (A. Ambrosi, E. Degano, C.A. Zaccaria).*

Il 100% dei muretti a secco interferiti saranno oggetto di ripristino alle condizioni originarie al termine della fase di cantiere

Fasi di Lavoro

1) Analisi Conoscitiva

- Rilievo topografico/volumetrico dei muretti interessati dal tracciato (già svolto nell'ESIA);
- Individuazione di un'area di stoccaggio idonea;
- Assegnazione identificativo della struttura e della relativa area di stoccaggio.



2) Smontaggio e Deposito

- Collocazione delle pietre in area già individuata nella fase precedente;
- Formazione di accumuli classati (ordinati) in funzione delle pezzature del materiale;



3) Rimontaggio

- Utilizzo manodopera specializzata;
- Mantenimento della stessa sezione, forma, acconciatura muraria, materiali, ecc.;
- Garantire le loro capacità di drenaggio.



Completato



Pre-fase cantiere

Prossimi passi

- Individuazione manodopera specializzata
- Individuazione di dettaglio delle aree di stoccaggio all'interno delle quali si avrà un deposito ordinato in funzione della pezzatura

- Quantificazione pietrame aggiuntivo
- Individuazione delle potenziali fonti del pietrame aggiuntivo (per raccolta attraverso spietramento di campi agricoli)

Post-fase cantiere

- Verifica del ripristino attraverso documentazione fotografica e tecnica acquisita nella prima fase

In Conclusione



- Le operazioni si svolgeranno senza l'ausilio di mezzi meccanici ed esclusivamente con l'utilizzo di operai specializzati.
- Nel corso delle attività di ripristino, si procederà al loro rimontaggio nel rispetto delle loro dimensioni originali e ricorrendo all'impiego del materiale pietroso originale che sarà stato debitamente accantonato prima dei lavori di installazione della condotta.
- Il 100% dei muretti a secco interferiti saranno oggetto di ripristino alle condizioni originarie al termine della fase di cantiere.
- L'efficienza del ripristino potrà essere verificata attraverso il materiale tecnico/fotografico acquisito prima della fase operativa.

Trans Adriatic Pipeline AG Italia, Branch
Via IV Novembre, 149, 00187 Roma, Italia
Tel.: +39 06 45 46 941
Fax: +39 06 45 46 94 444
tapitalia@tap-ag.com
esia-comments@tap-ag.com
www.tap-ag.com | www.conoscitap.it

Data 04/2014

Tutti i diritti di proprietà intellettuale relativi al presente documento sono riservati. La riproduzione, la diffusione o la messa a disposizione di terzi dei contenuti del presente documento sono vietate, se non sono preventivamente autorizzate da TAP AG.
La versione aggiornata del documento è disponibile nel database del Progetto TAP.